

che un Prete si esaminasse promosso al Titolo sulle Ceremonie di cantar Messa e Vespero, se altro fare non doveva per obbligo, e trovato non idoneo avesse bisogno d'un anno intiero per imparar quelle ceremonie? Quanti Diaconi e Suddiaconi come venivano eletti al Titolo non avranno sapute le ceremonie e il canto, e pure questi non si vollero più esaminati?

1203) Di sopra fu detto, che in S. Cassiano e altre Chiese ancora, a quel Sacerdote il quale amministrava i Sacramenti agli infermi, per ogni sacramento davansi i *Perini*, cioè soldi quattro tratti dalla massa capitolare. Chi mai può credere, che i Capitoli siano stati di così innocente semplicità se non erano tenuti ad amministrar i Sacramenti, che abbiano nonsolamente comportato, ma eziandio posto nelle loro Costituzioni, che della massa comune fosse dato il *Perino*, e fosse dato tutto al Piovano medesimo, se esso avesse amministrati tutti i Sacramenti? *Credat judæus Apella, non ego.*

1204) Circa il 1432, come sopra da noi fu insegnato, s'introdusse quasi la general consuetudine, che i Piovani eletti dai Capitoli delle Chiese, venissero poi confermati dai Parrocchiani. Ciò fu perchè sapendo i Parrocchiani, che i Parrochi da essi erano mantenuti, e dai fondi che essi o i loro Maggiori avevano donati per ciò alla Chiesa, riputarono equa e giusta cosa, che gli eletti fossero del genio loro. Nota lo Scomparin in tal proposito dai registri della Cur. Cast. *Che se veniva eletto alla Pieve un Titolato, li Parrocchiani sul punto stesso provvedevano al Titolo vacante e agli altri gradatim.* Or mi si dica,